

# ASSOCIAZIONE PAOLO SYLOS LABINI

SITO INTERNET DELL'ASSOCIAZIONE PAOLO SYLOS LABINI

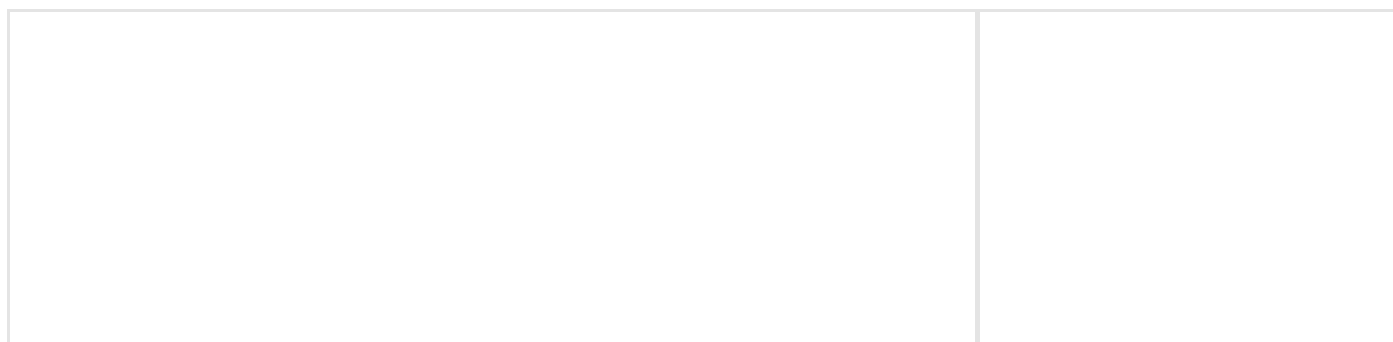
## Sylos Labini su Marx: implicazioni per la politica economica

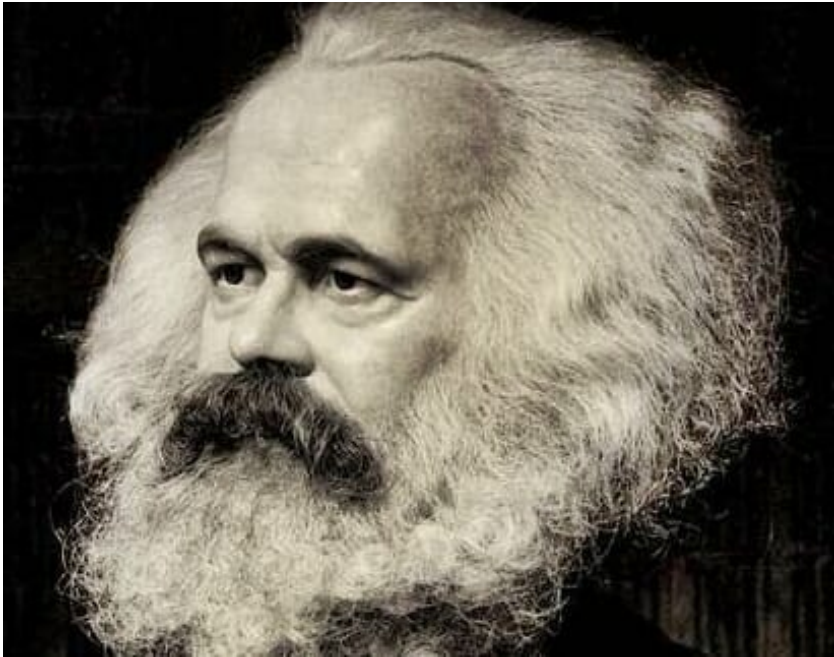
Posted On 9 Novembre 2020 By Redazione

---

[Home](#) [Antologia](#) [Sylos Labini su Marx: implicazioni per la politica economica](#)

---





*Emiliano Brancaccio ha suggerito di ripubblicare questo articolo.*

Questo contributo si propone di inquadrare “Carlo Marx: è tempo di un bilancio” (Sylos Labini, [1991] 1994), nell’opera di Paolo Sylos Labini e di ripercorrere il dibattito lanciato da Sylos su Marx nel 1991. L’analisi critica della posizione di Sylos offre anche lo spunto per approfondire alcune questioni teoriche fondamentali, spesso trascurate, nonostante le loro importanti implicazioni per la politica economica. Il testo che Sylos scrisse nel 1991 su Marx è oggi in gran parte dimenticato. Quando apparve, suscitò critiche e perplessità, specie a sinistra. Alcuni pensarono, forse senza osare dirlo troppo apertamente, che anche i grandi sbagliano. Altri, e in particolare i partecipanti al dibattito sul Ponte, hanno discusso le poste del bilancio di Sylos, contestandone alcune e confermandone altre. La tesi che si presenta è che questo bilancio, stilato poco dopo la caduta del muro di Berlino, è stato un momento di riflessione doveroso per un intellettuale fortemente influenzato da Marx, forse scritto in maniera un po’ troppo sbrigativa, ma che se fosse stato letto con maggiore attenzione, sarebbe stato utile per contrastare la deriva liberista degli ultimi decenni.

Infatti, la caduta del muro del muro di Berlino, oltre a segnare la fine del socialismo reale in Europa orientale, ha coinciso con l’affermarsi nell’intero continente di una forma di

liberismo dai tratti caricaturali. Il declino dell'egemonia culturale progressista era cominciato già negli anni settanta con le crisi petrolifere e lo sgretolarsi dell'ordine internazionale di Bretton Woods, ma è solo dopo il 1989 che ha avuto inizio un venticinquennio di dominio pressoché incontrastato del neoliberismo nelle scelte di politica economica. L'incapacità dei progressisti di incidere nelle principali scelte strategiche e l'emarginazione delle loro tesi nel dibattito pubblico sono state paradossali: sia perché vi era stata da parte loro una forte critica del socialismo reale (in particolare da parte della tradizione socialdemocratica), sia, e soprattutto, perché si sono fondate su un equivoco fondamentale. L'errore, nel quale invece Sylos Labini non è mai caduto, è stato quello di trarre dalla concomitanza fra le circostanze storiche del momento e la crisi in cui era entrata la teoria economica allora dominante, la conseguenza logica che le tesi del liberismo estremo, fino allora considerate superate, andavano invece rivalutate e promosse. Nel lanciare il dibattito su Marx, Sylos Labini non intendeva unirsi al coro dei critici del marxismo al momento della caduta del muro, quanto piuttosto proporre un esame critico di un autore che, al di là del giudizio da dare sul suo messaggio politico, può essere considerato uno dei maggiori esponenti della tradizione classica e precursore di Keynes nello sviluppo della macroeconomia moderna. Criticando Marx sul piano politico ed etico, ma mantenendo intatto il suo giudizio positivo sul Marx economista, Sylos si poneva nella prospettiva del socialismo liberale, che non può che porsi in contrapposizione frontale con il liberismo.

Moneta e Credito, vol. 68 n.

**Sylos Labini su Marx: implicazioni**

MASSIMO C

Questo contributo si propone di  
un bilancio” (Sylos Labini, [1991])

Labini e di ripercorrere il dibattito la  
L'analisi critica della posizione di  
approfondire alcune questioni teoriche  
nonostante le loro importanti implicazioni.

Il testo che Sylos scrisse nel 1981 è stato dimenticato. Quando apparve, suscitò polemiche a sinistra. Alcuni pensarono, forse seriamente, che anche i grandi sbagliano. Altri, nel dibattito sul *Ponte*, hanno discusso e contestandone alcune e confermandone altre. Questo bilancio, stilato poco dopo la pubblicazione di questo numero, è un momento di riflessione doveroso, influenzato da Marx, forse scritto in modo che se fosse stato letto con maggiore attenzione, contrastare la deriva liberista degli ultimi anni.

Infatti, la caduta del muro del comunismo e del socialismo reale in Europa orientale, e in tutto l'intero continente di una forma di egemonia culturale progressiva, a partire dagli anni settanta con le crisi petrolifere e lo s

---

\* Banca Europea per gli Investimenti, email: [info@bei.it](mailto:info@bei.it), sono personali. Il lavoro sviluppa una relazione con la *54<sup>a</sup> Riunione Scientifica Annuale* della Società di Economia, una lezione all'università di Bergamo il 9 novembre 2011. Per adesione alle tesi esposte, l'autore desidera ringraziare Bellofiore, Claude Berthomieu, Luca Cefisi, Halevi, Eckhard Hein, Stefano Lucarelli, Romano, Alessandro Roncaglia, Andrea Salvo, Toporowski, Ariel Wirkierman e i due referenti per gli incoraggiamenti ricevuti. L'autore si assume t



Quest'opera è distribuita con licenza internazionale Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0. Copia della licenza è disponibile alla URL <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>

Condividi:

 Facebook

 Twitter

 E-mail

 Stampa

#ANTOLOGIA

TAGGED: KARL MARX PAOLO SYLOS LABINI



**REDAZIONE**

*redazione@nomail.nomail*

You May Also Like

Programmazione contestata

POSTED ON : 2 APRILE 2014

Conscio, inconscio, logica, immagini, sogni,  
fantasia

POSTED ON : 17 NOVEMBRE 2005

Callipigia

POSTED ON : 12 DICEMBRE 2005

< La théorie de l'oligopole de Sylos Labini : diversité  
des interprétations et prolongements possibles

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

---

Copyright © 2018 Associazione Paolo Sylos Labini. All rights reserved. Theme:  
Jumla by Themeinwp